COMUNE DI QUARTO

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI

SETTORE III

REPERTORIO GENERALE N. 1742 DEL 29/10/2026

OGGETTO: CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO ALLA COOPERATIVA SOCIALE MISTA FRATELLO SOLE, AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 159 DEL 6 SETTEMBRE 2011 "CODICE ANTIMAFIA", DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE SITI IN VIA GIULIO CESARE CORTESE N. 9 SUB N. 2 (CODICE ANBSC: I-NA-346378) E N. 3 (CODICE ANBSC: I-NA-346379) TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI QUARTO CON LA FINALITÀ SOCIALE DELL'EROGAZIONE DI SERVIZI RESIDENZIALI E GESTIONE "GAP-GRUPPO APPARTAMENTO" PER IL RECUPERO E L'INTEGRAZIONE DEI SOGGETTI CHE RIENTRANO NELL'AREA DELLE DIPENDENZE, DELLE TOSSICODIPENDENZE E DELLE LUDOPATIE

IL RESPONSABILE DEL SETTORE III

Vista *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 07/05/2019 con la quale veniva approvata la dichiarazione di dissesto finanziario, ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. 267/2000;*

Vista *la delibera di Giunta Comunale n. 33 del 10/04/2026 "Approvazione del piano esecutivo di gestione (PEG) 2026/2028, ex art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000", con la quale è stato approvato il P.E.G. 2026/2028;*

Vista *la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 19/02/2026, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) anni 2026/2028";*

Vista *la delibera di Consiglio Comunale n. 17 del 19/02/2026, avente ad oggetto "Approvazione bilancio di previsione 2026/2028 e del piano degli indicatori e dei risultati attesi 2026/2028";*

Considerato *che, in conformità a quanto disposto dall'art. 50, comma 10, del D.Lgs. n. 267/2000, con Decreto sindacale n. 4 del 30/06/2026 lo scrivente è stato nominato, fino al 31/12/2026, Responsabile del Settore III e titolare di P.O.-EQ;*

In forza del combinato disposto di cui agli artt. 107 e 109 del D.lgs. n. 267/00 e s.mm.ii.:

ADOTTA LA SEGUENTE DETERMINAZIONE

PREMESSO CHE:

- il Comune di Quarto, in conformità al D.Lgs. n. 159/2011 (cd. Codice Antimafia) promuove l'utilizzo a fini sociali dei beni confiscati alla criminalità organizzata facenti parte del proprio patrimonio indisponibile e non utilizzati per finalità istituzionali;

- l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "*Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136*" prevede che gli immobili confiscati alla criminalità organizzata vengano trasferiti, per finalità istituzionali o sociali, in via prioritaria, al patrimonio del Comune ove l'immobile è sito, entrando a far parte del patrimonio indisponibile dell'Ente, e che gli Enti territoriali, anche consorziandosi o attraverso associazioni, possano amministrare direttamente i beni confiscati appartenenti al proprio patrimonio indisponibile o, sulla base di apposita convenzione, assegnarli in concessione a titolo gratuito e nel rispetto dei principi di trasparenza, pubblicità e parità di trattamento;

- tali concessioni possono avvenire, tramite bando pubblico a favore di comunità, anche giovanili, di enti, di associazioni maggiormente rappresentative degli enti locali, di organizzazioni di volontariato di cui alla legge 11 agosto 1991, n. 266, di cooperative sociali di cui alla legge 8 novembre 1991, n. 381, o a favore di comunità terapeutiche e centri di recupero e cura di tossicodipendenti di cui al testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, nonché alle associazioni di protezione ambientale riconosciute ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, e successive modificazioni, ad altre tipologie di cooperative purché a mutualità prevalente, fermo restando il requisito della mancanza dello scopo di lucro, e agli operatori dell'agricoltura sociale riconosciuti ai sensi delle disposizioni vigenti nonché agli Enti parco nazionali e regionali;

- sotto il profilo metodologico, l'azione si propone di promuovere, attraverso la selezione dei migliori

progetti di riutilizzo, la coesione e la promozione sociale, la partecipazione, l'inclusione e la crescita della persona, in una prospettiva di sviluppo dei valori della sussidiarietà (orizzontale e verticale) e della cooperazione, con lo scopo di perseguire il miglioramento della qualità della vita, favorendo la sostenibilità economica, sociale e ambientale;

- i beni immobili confiscati, trasferiti al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto, sono utilizzati al fine della promozione della cultura della legalità per creare comunità inclusive improntate allo sviluppo sostenibile;

CONSIDERATO CHE:

- nell'ambito del procedimento nn.7331/12 PM stralcio dal n. 21944/09 -26848/12 R.G. GIP con sentenza n.7460/17(n.10681/2016 R.G. Appello) emessa il dì 21/07-24/10/2017 dalla Corte di Appello di Napoli, V Sezione penale, definitiva a far data dal 18/06/2018 ex sentenza della Suprema Corte di Cassazione, Sesta Sezione Penale n.42916 in danno di I.N.+ 21 è stata disposta la confisca di una serie di beni immobili;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 125 del 04/12/20219, il Comune di Quarto manifestava interesse ad acquisire al proprio patrimonio indisponibile i citati immobili oggetto di confisca alla criminalità organizzata, tra i quali i suddetti beni:

- nella citata deliberazione si destinavano per finalità economica i medesimi beni immobili di via Cortese n. 9 Sub 2 e 3 identificati con i rispettivi codici identificativi (I-NA-346378) e (I- 4 NA-346379);

- l'ANBSC, con decreto direttoriale trasmesso a questo Ente in data 13/01/2020 al numero 1122, assegnava i beni in esso indicati al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto;

- con successiva delibera n. 101 del 05/12/2025 la Giunta Comunale ha approvato il cambio di destinazione di finalità d'uso dei citati beni confiscati da finalità economica a finalità sociale da assegnare tramite bando pubblico;

- con decreto dell'ANBSC (Agenzia nazionale per la destinazione e l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) prot. ANBSC uscita n. 0029878 del 10/04/2026 è stata modificata la finalità di utilizzo dei citati beni già appartenenti al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto;

RILEVATO CHE:

- con delibera di Commissione Straordinaria, con i poteri di Consiglio Comunale, n. 150 del 30/09/2014 veniva approvato il Regolamento comunale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

- al fine di porre in essere quanto disposto con gli atti deliberativi di cui sopra il responsabile del Settore Patrimonio-Beni Confiscati ha approvato con determinazione dirigenziale n. 1109 del 30/06/2026 apposito Avviso pubblico/bando di gara per l'affidamento della gestione del bene confiscato alla criminalità organizzata siti in Quarto (NA) sopra identificati e specificati, ai sensi della procedura aperta prevista dall'articolo 71 del D.Lgs. n. 36/2023 e dalla legislazione Antimafia vigente per l'assegnazione dei beni confiscati alla criminalità organizzata;

- è stato predisposto apposito atto convenzionale regolante i rapporti tra questo Comune e il soggetto assegnatario del bene confiscato in parola ;

- in conformità al principio di concorrenza, nonché ai principi di trasparenza, adeguata pubblicità e parità di trattamento previsti dall'art. 48, comma 3, lettera c) del Decreto Legislativo n. 159 del 06/09/2011 e ss.mm.ii. (cd. Codice Antimafia) il Comune di Quarto con determinazione n. 1109 del 30/06/2026 ha pubblicato, a firma dello scrivente Responsabile del Settore III ad oggetto: **"***aVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO A TITOLO GRATUITO, AI SENSI DELL'ART. 48 DEL D.LGS. N. 159 DEL 6 SETTEMBRE 2011 "CODICE ANTIMAFIA", DEI BENI CONFISCATI ALLE MAFIE SITI IN VIA GIULIO CESARE CORTESE N. 9 SUB N. 2 (CODICE ANBSC: I-NA-346378) E N. 3 (CODICE ANBSC: I-NA-346379) TRASFERITI AL PATRIMONIO INDISPONIBILE DEL COMUNE DI QUARTO - INDIZIONE GARA APERTA CON LA FINALITÀ SOCIALE DELL'EROGAZIONE DI SERVIZI RESIDENZIALI E GESTIONE "GAP-GRUPPO APPARTAMENTO" PER IL RECUPERO E L'INTEGRAZIONE DEI SOGGETTI CHE RIENTRANO NELL'AREA DELLE DIPENDENZE, DELLE TOSSICODIPENDENZE E DELLE LUDOPATIE"* al fine di assegnare, in concessione d'uso a titolo gratuito, i sotto elencati beni immobili confiscati alle mafie e trasferiti a questo Ente con provvedimento dell'ANBSC, trasmesso a questo Ente in data 13/01/2020 al numero 1122e successivo decreto dell'ANBSC (Agenzia nazionale per la destinazione e l'amministrazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata) prot. ANBSC uscita n. 0029878 del 10/04/2026 così nel dettaglio:

Ubicazione degli immobili: via G. C. Cortese n. 9 piano terra Sub 2 e Sub 3 con annesso manufatto ad uso deposito
Tipologia: Appartamento in condominio (censito al Catasto urbano NCEU, Cat. A/2, al foglio n. 3 particella n. 727 Sub. 2 trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto (CODICE BENE ANBSC: I-NA-493098-C) composto da n. 03 camere, n. 02 wc oltre a soggiorno/cucina per una superficie netta interna di 118 mq e superficie balconi di circa 28 mq. Complessivi; Appartamento in condominio sito in via Giulio Cesare Cortese n. 9 (censito al Catasto urbano NCEU, Cat. A/2, al foglio n. 3 particella n. 727 Sub. 3 trasferito al patrimonio indisponibile del Comune di Quarto (CODICE BENE ANBSC: I-NA-493099-C) composto da n. 03 camere, n. 02 wc oltre a soggiorno/cucina per una superficie netta interna di 118 mq e superficie balconi di circa 28 mq. Complessivi; Annesso manufatto ad uso deposito in muratura, con tetto a falde e copertura in tegole di superficie mq 116 circa
Dati catastali: via G. C. Cortese n. 9 piano terra - Catasto urbano NCEU, Cat. A/2, foglio n. 3 particella n. 727 Sub. 2; via G. C. Cortese n. 9 piano terra - Catasto urbano NCEU, Cat. A/2, al foglio n. 3 particella n. 727 Sub. 3;
Metratura complessiva immobili: circa 236 mq + 56 mq circa di balconi e manufatto ad uso deposito in muratura, con tetto a falde e copertura in tegole di superficie mq 116 circa

-Con la suddetta determinazione venivano indicate le seguenti aree di intervento progettuale:

Area di intervento delle attività progettuali da realizzare (elenco esemplificativo): *attività di prevenzione delle devianze, delle tossicodipendenze e delle ludopatie e relative azioni di recupero; servizi di ascolto, counselling informativo ed accompagnamento psicologico, anche telefonico; Gruppo appartamento e/o sede di comunità terapeutica per favorire l'inclusione sociale e la tutela socio-sanitaria; interventi anche sperimentali e innovativi di prevenzione e di avvio a percorsi di reinserimento sociale e lavorativo; iniziative volte a favorire la socializzazione degli utenti delle comunità terapeutiche; percorsi, anche a carattere residenziale, di prevenzione, cura e riabilitazione in materia di dipendenze; iniziative volte alla prevenzione di fenomeni di violenze di gruppo correlate alle dipendenze patologiche. Tutto finalizzato anche a favorire il pieno reinserimento sociale e familiare dei soggetti colpiti da devianze e dipendenze, in linea con le direttive del Dipartimento nazionale Politiche Antidroga e con le Asl. In ogni caso l'elenco è da considerarsi*

esemplificativo e non esaustivo, rientrando nella macroarea di intervento denominata: ***"Sicurezza e Legalità"*** *– Area tematica:* ***"Prevenzione delle devianze, delle tossicodipendenze e delle ludopatie e relative azioni di recupero"***
Finalità delle attività progettuali da realizzare: gestione Gruppo appartamento finalizzata al recupero e alla integrazione dei soggetti che rientrano nell'area delle devianze, delle tossicodipendenze e delle ludopatie. I servizi possono prevedere anche colloqui di sostegno psicologico e pedagogico, gruppi terapeutici e di auto e mutuo-aiuto, attività di cineforum e laboratori di manualità e delle arti espressive, sostegno alle famiglie (accompagnamento ai servizi, supporto psico-sociale). Tra le finalità del bando vi è anche l'avvio di un Gruppo Appartamento per utenti che vogliono sperimentare l'autonomia economica e la ricostruzione di una rete sociale, familiare e lavorativa. Il gruppo accoglierà mediamente almeno 3 utenti secondo un periodo stabilito nel cronoprogramma, a cui saranno anche proposte attività psicoeducative, formative, di tutoraggio economico e di socializzazione. Nel corso del progetto si prevede di accogliere almeno 10 persone. Il reinserimento è finalizzato al recupero, in forma autonoma, di alcuni elementi importanti della vita sociale.
Allegati: planimetria, visura catastale, fotografie, relazioni tecniche complete.

ATTESO CHE:
- entro i termini di scadenza del bando sono pervenuti due plichi di partecipazione:
  - **Busta protocollo** n. 28620 del 04/08/2026 presentata dalla S**ocietà cooperativa sociale mista Fratello Sole (P.I. 09187951216)** con sede in Quarto (NA) al Corso Italia n. 32;
  - **Busta protocollo** n. 28651 pervenuta il 04/08/2026 presentata dalla **Associazione A.i.a.s di Teresa Baiano Sezione di Quarto ODV** (P.I. 96006800633) con sede alla Via Fonseca n 8 Quarto

- la Commissione giudicatrice, nominata con determinazione dirigenziale repertorio generale n. 1562 del del 01/10/2026, ha proceduto alla valutazione delle proposte progettuali pervenute, come da verbali di gara trasmessi allo scrivente con protocollo n. 38158 del 21/10/2026 (che, allegati alla presente determinazione e approvati con la medesima, ne costituiscono parte integrante e sostanziale);

PRESO ATTO:
- degli esiti della valutazione effettuata dalla Commissione giudicatrice, come risultante dai verbali acquisiti al protocollo comunale n. 38158 del 21/10/2026, dai quali risulta l'attribuzione del seguente punteggio complessivo:

a). S*ocietà cooperativa sociale mista Fratello Sole (P.I. 09187951216)** ***PUNTI *68*/100;

b). Associazione A.i.a.s di Teresa Baiano Sezione di Quarto ODV (P.I. 96006800633) ***PUNTI*** 54/100;

- della proposta di aggiudicazione in favore di ***S*ocietà cooperativa sociale mista Fratello Sole (P.I. 09187951216) con sede in Quarto (NA) al Corso Italia n. 32 P.I.09187951216** per il progetto denominato **"C.RE.DI-Comunità di recupero dalle dipendenze"**, con il punteggio complessivo di 68/100;

VISTI:
- gli esiti favorevoli dei controlli antimafia relativi ai certificati del Casellario giudiziale centrale (agli atti del Settore III), dai quali emerge che non risulta alcuna annotazione nella Banca dati del Casellario nei confronti del rappresentante legale della ***S*ocietà cooperativa sociale mista Fratello Sole (P.I. 09187951216) con sede in Quarto (NA) al Corso Italia n. 32 P.I.09187951216**- Sig.

SABBATINO GIOVANNI (generalità complete agli atti del Settore III);

- gli esiti favorevoli dei controlli di regolarità fiscale presso le Agenzie delle Entrate territorialmente competenti (agli atti del Settore III) ;

- il DURC on line prot. n. INPS_52521516 con scadenza il 28/01/2027 relativo alla società ***S*ocietà cooperativa sociale mista Fratello Sole (P.I. 09187951216) con sede in Quarto (NA) al Corso Italia n. 32 P.I.09187951216**- (agli atti del Settore III);

RITENUTO, pertanto, di dover approvare tutti i verbali di gara della Commissione giudicatrice (che, allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale);

VISTI:

- il D.Lgs n. 36/2023;

- Le Linee-guida dell'ANBSC;

- la L.R. 3/2007;

- Il D.Lgs. n. n. 159/2011 (cd. Codice Antimafia);

-Il Regolamento comunale per la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 150 del 30/09/2014;

DETERMINA

di ritenere la narrativa di cui in premessa parte integrante e sostanziale della presente e ne costituisce motivazione ai sensi della L.241/90 e s.m.i.;

1. DI APPROVARE tutti i verbali della Commissione giudicatrice che, allegati alla presente determinazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2. DI AFFIDARE, conseguentemente, tutti i citati beni confiscati in concessione per la **gestione di anni DIECI** (fino ad un massimo di anni **VENTI**, in caso di comprovati finanziamenti che possano vincolare la durata maggiore dell'assegnazione al finanziamento medesimo e in caso di scelta del concorrente di garantire la manutenzione straordinaria dell'immobile) alla ***S*ocietà cooperativa sociale mista Fratello Sole (P.I. 09187951216) con sede in Quarto (NA) al Corso Italia n. 32 P.I.09187951216**- con legale rappresentante Sig. Sabbatino Giovanni (come identificata in atti del Settore III) per la realizzazione del progetto socio-sanitario di gestione denominato: **«"C.RE.DI- Comunità di recupero dalle dipendenze»,** come trasmesso dalla Commissione giudicatrice e agli atti del Settore III, all'esito di procedura aperta ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs 36/2023;

3. **DI STABILIRE** che la consegna delle chiavi dell'immobile indicato avverrà solo successivamente alla formale sottoscrizione dello Schema di Convenzione all'uopo predisposto e già approvato con la citata determinazione dirigenziale repertorio generale n. 1109 del 30/06/2026;

4. DI ACCERTARE, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n°267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Settore;

5. **DI DARE ATTO** che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147 bis comma 1, del D.lgs. 267/2000 e del relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento non comporta riflessi sulla situazione economico-finanziaria dell'Ente;

6. **DI DARE ATTO** che, la presente determinazione, trasmessa al Servizio Finanziario per gli adempimenti di cui al 7° comma dell'art.183 del D.lgs. 267/2000, ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione finanziaria e viene pubblicata sull'Albo Pretorio ai fini della generale conoscenza;

7. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 6 - bis della Legge n°241/1990 e dell'art. 1 comma 9 lett. e) della Legge n°190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, nei confronti dello scrivente RUP-Responsabile Settore III (Beni confiscati-Ambiente-Patrimonio-Ict-Turismo-Cultura-Servizi Elettorali), dott. Aniello Mazzone;

8. DI TRASMETTERE il presente atto al Settore Affari Generali per la pubblicazione all'Albo pretorio on-line;

9. DI DARE ATTO che, successivamente alla pubblicazione sull'apposita sezione dell'albo pretorio comunale, saranno assolti gli eventuali obblighi di pubblicazione di cui al D.Lgs. n°33/2013;

10. DI DARE ATTO che il presente atto verrà trasmesso alla Prefettura-UTG di Napoli, all'ANBSC, alla Tenenza Carabinieri di Quarto, alla Compagnia Carabinieri di Pozzuoli, al Commissariato Polizia di Stato di Pozzuoli, al Comando Compagnia Guardia di Finanza di Pozzuoli;

11. DI DARE ATTO che il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto delle norme legislative e regolamentari vigenti;

12. DI DARE ATTO che il presente documento viene sottoscritto, con firma digitale, dallo scrivente Responsabile di Settore.

Ai sensi del 4^ comma dell'art. 3, Legge 07/08/1990, n°241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. Napoli da proporre entro sessanta giorni dalla scadenza dei termini di pubblicazione, ovvero da quello in cui l'interessato ne abbia avuto notifica o ne abbia comunque avuto conoscenza, nei termini e nei modi previsti dall'art. 2 e seguenti della Legge 06.12.71, n°1034 e ss. mm. ii. o, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica da proporre entro centoventi giorni decorrenti dal medesimo termine di cui sopra, nei modi e nei termini previsti dall'art. 8 e seguenti del D.P.R. 24.11.71, n°1199.

Il Responsabile
Aniello Mazzone / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)

Il Responsabile
Aniello Mazzone / ArubaPEC S.p.A.
(atto sottoscritto digitalmente)